

Di fronte alla nuova e dirompente questione abitativa, le politiche di *social housing* che molti paesi stanno intraprendendo non si limitano all'offerta di alloggi in affitto per i ceti più poveri, ma comprendono anche forme innovative di accesso (tanto in affitto che in proprietà), e azioni che promuovano la coesione sociale e la comunicazione interculturale, e aumentino la sostenibilità economica e ambientale delle abitazioni.

**L'autocostruzione, l'autorecupero e il cohousing** possono concorrere efficacemente a queste sfide poiché comprendono tutti questi elementi: non sono solo una risposta al bisogno abitativo, ma possono contribuire a ripensare il concetto stesso di "casa", utilizzando tipologie innovative, tecnologie e materiali per abitazioni sostenibili, a basso costo, ad alto risparmio energetico, e promuovendo un senso di partecipazione e di comunità tra gli abitanti.

Mentre aumentano le forme di povertà abitativa; mentre nuove fasce sociali soffrono forme di disagio per accedere o mantenere un'abitazione; mentre restano senza risposta le speranze di emancipazione abitativa dei giovani; mentre diminuiscono le risorse finanziarie e urbanistiche per la casa,

**le innovazioni** possono efficacemente uscire dalla loro dimensione pionieristica e sperimentale per divenire concrete opportunità che si avvalgono delle risorse soggettive degli abitanti: giovani, immigrati, nuove famiglie, gruppi solidali.

La Fondazione Michelucci, intende costituire, coinvolgendo i soggetti disponibili e le competenze necessarie, un **Centro di studio e di promozione per l'autocostruzione, l'autorecupero e il cohousing**.

Un organismo aperto alla collaborazione con Enti locali, imprese, associazioni, professionalità che possono e intendono dare un loro contributo nei campi di sperimentazione sopra indicati.

**Insieme alla Fondazione Michelucci** di Fiesole, che contribuirà con le sue competenze nel campo della ricerca architettonica e socio-abitativa e nella gestione di processi partecipativi, collaboreranno a questo Centro:

- **la cooperativa "Architettura delle convivenze"** di Milano, con una pluriennale esperienza di progettazione architettonica e di gestione di cantieri di autocostruzione e di autorecupero in Lombardia e nel Piemonte;
- **lo studio TimberEngineering di Firenze**, da anni impegnato nella progettazione strutturale di costruzioni in legno e a basso impatto ambientale, oltre che nella progettazione e autoproduzione di moduli per l'emergenza abitativa;
- **lo studio Chiarelli di San Piero a Sieve**, che ha progettato gli edifici e diretto il cantiere di una importante esperienza di autocostruzione associata realizzata in Toscana.

L'obiettivo è dare vita a un organismo capace di **raccogliere, comunicare e promuovere le pratiche innovative** nel campo dell'*housing*; e soprattutto di **supportarne e coordinarne la concreta sperimentazione** nel contesto regionale.

*Fondazione Giovanni Michelucci Onlus  
Cooperativa "Architettura delle convivenze"  
Studio TimberEngineering  
Studio Chiarelli*

Ottobre 2010